AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Conferenza dei Comuni dell' ATO della Città Metropolitana di Milano

26 Ottobre 2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI PRESA D'ATTO E DI APPROVAZIONE

Deliberazione n. 05 – 26.10.2015

Atti n. 14654/ 2.10/2015/457 del 26 ottobre

Oggetto: approvazione dei documenti "linee di indirizzo per la gestione del piano investimenti di cui alla convenzione di affidamento del sii dei comuni dell'ambito" e "atto di interpretazione funzionale della convenzione di affidamento del SII al fine di favorire la bancabilità del contratto di finanziamento b.e.i. (deliberazione del consiglio di amministrazione dell'ufficio d'ambito n. 5 del 17.07.2014 e n. 11 del 29.09.2014)

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento della Conferenza dei Comuni dell'Ufficio d'Ambito del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano, in data 26 Ottobre alle ore 15.00, previa apposita convocazione del 20 ottobre 2015 (Prot. Uff. Ambito n. 14374), si è riunita la Conferenza dei Comuni nella sala Assembleare di Amiacque S.r.l. a Milano Via Rimini n. 34/36.

La Presidenza dell'adunanza è assunta dal Sindaco di Segrate Paolo Micheli.

Partecipano, assistiti ai sensi dell'art. 9 del Regolamento dal personale dell'Ufficio d'ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale, il Presidente dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano- Azienda Speciale Giancarla Marchesi ed il Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito medesimo Avv. Italia Pepe che svolge altresì la funzione di segretario verbalizzante.

La Conferenza dei Comuni è composta dai Sindaci dei 133 Comuni e del Comune di Castellanza giusta deliberazione n.1 del 8 Maggio 2014 (atti n. 4700/2014), con le rispettive quote di partecipazione e pesi percentuali

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Quote di rappresentanza dei Comuni dell'ATO sulla base dei valori di popolazione di cui al Censimento ISTAT 2011 dei Comuni della Provincia di Milano e del Comune di Castellanza (VA)

COD. ISTAT	N. Ord.	COMUNE	Popolazione legale (censimento ISTAT 2011)	Quote di rappresentanza (Voto assegnato ATO)	PESO %
15002	1	ABBIATEGRASSO	30.994	44.506	1,23
15005	2	ALBAIRATE	4.621	18.133	0,50
15007	3	ARCONATE	6.524	20.036	0,55
15009	4	ARESE	19.138	32.650	0,90
15010	5	ARLUNO	11.495	25.007	0,69
15011	6	ASSAGO	8.124	21.636	0,60
15001	7	BARANZATE	10.779	24.291	0,67
15012	8	BAREGGIO	17.035	30.547	0,84
15014	9	BASIANO	3.639	17.151	0,47
15015	10	BASIGLIO	7.567	21.079	0,58
15016	11	BELLINZAGO LOMBARDO	3.810	17.322	0,48
15019	12	BERNATE TICINO	3.071	16.583	0,46
15022	13	BESATE	2.022	15.534	0,43
15024	14	BINASCO	7.158	20.670	0,57
15026	15	BOFFALORA SOPRA TICINO	4.195	17.707	0,49
15027	16	BOLLATE	35.557	49.069	1,36
15032	17	BRESSO	25.712	39.224	1,08
15035	18	BUBBIANO	2.215	15.727	0,43
15036	19	BUCCINASCO	26.503	40.015	1,11
15038	20	BUSCATE	4.751	18.263	0,50
15040	21	BUSSERO	8.532	22.044	0,61
15041	22	BUSTO GAROLFO	13.479	26.991	0,75
15042	23	CALVIGNASCO	1.182	14.694	0,41
15044	24	CAMBIAGO	6.508	20.020	0,55
15046	25	CANEGRATE	12.438	25.950	0,72
15050	26	CARPIANO	3.976	17.488	0,48
15051	27	CARUGATE	14.175	27.687	0,76
15055	28	CASARILE	3.867	17.379	0,48
15058	29	CASOREZZO	5.355	18.867	0,52

15059	30	CASSANO D'ADDA	18.552	32.064	0,89
15060	31	CASSINA DE' PECCHI	13.206	26.718	0,74
15061	32	CASSINETTA DI LUGAGNANO	1.884	15.396	0,43
15062	33	CASTANO PRIMO	10.990	24.502	0,68
15070	34	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	30.697	44.209	1,22
15071	35	CERRO AL LAMBRO	4.956	18.468	0,51
15072	36	CERRO MAGGIORE	14.735	28.247	0,78
15074	37	CESANO BOSCONE	23.398	36.910	1,02
15076	38	CESATE	13.858	27.370	0,76
15077	39	CINISELLO BALSAMO	71.128	84.640	2,34
15078	40	CISLIANO	4.263	17.775	0,49
15081	41	COLOGNO MONZESE	45.786	59.298	1,64
15082	42	COLTURANO	1.952	15.464	0,43
15085	43	CORBETTA	17.460	30.972	0,86
15086	44	CORMANO	19.944	33.456	0,92
15087	45	CORNAREDO	20.121	33.633	0,93
15093	46	CORSICO	33.669	47.181	1,30
15096	47	CUGGIONO	8.142	21.654	0,60
15097	48	CUSAGO	3.597	17.109	0,47
15098	49	CUSANO MILANINO	18.905	32.417	0,90
15099	50	DAIRAGO	5.862	19.374	0,54
15101	51	DRESANO	3.023	16.535	0,46
15103	52	GAGGIANO	8.933	22.445	0,62
15105	53	GARBAGNATE MILANESE	26.262	39.774	1,10
15106	54	GESSATE	8.664	22.176	0,61
15108	55	GORGONZOLA	19.402	32.914	0,91
15110	56	GREZZAGO	2.842	16.354	0,45
15112	57	GUDO VISCONTI	1.711	15.223	0,42
15113	58	INVERUNO	8.609	22.121	0,61
15114	59	INZAGO	10.540	24.052	0,66
15115	60	LACCHIARELLA	8.390	21.902	0,60
15116	61	LAINATE	25.054	38.566	1,07
15118	62	LEGNANO	57.647	71.159	1,97
15122	63	LISCATE	4.050	17.562	0,48
15125	64	LOCATE TRIULZI	9.655	23.167	0,64
15130	65	MAGENTA	22.877	36.389	1,00
15131	66	MAGNAGO	9.085	22.597	0,62
15134	67	MARCALLO CON CASONE	6.032	19.544	0,54
15136	68	MASATE	3.312	16.824	0,46

15139	69	MEDIGLIA	12.080	25.592	0,71
15140	70	MELEGNANO	16.774	30.286	0,84
15142	71	MELZO	18.203	31.715	0,88
15144	72	MESERO	3.909	17.421	0,48
15150	73	MORIMONDO	1.183	14.695	0,41
15151	74	MOTTA VISCONTI	7.601	21.113	0,58
15154	75	NERVIANO	17.089	30.601	0,85
15155	76	NOSATE	689	14.201	0,39
15157	77	NOVATE MILANESE	19.938	33.450	0,92
15158	78	NOVIGLIO	4.237	17.749	0,49
15159	79	OPERA	13.226	26.738	0,74
15164	80	OSSONA	4.134	17.646	0,49
15165	81	OZZERO	1.467	14.979	0,41
15166	82	PADERNO DUGNANO	46.562	60.074	1,66
15167	83	PANTIGLIATE	5.841	19.353	0,53
15168	84	PARABIAGO	26.617	40.129	1,11
15169	85	PAULLO	11.014	24.526	0,68
15170	86	PERO	10.291	23.803	0,66
15171	87	PESCHIERA BORROMEO	22.254	35.766	0,99
15172	88	PESSANO CON BORNAGO	9.064	22.576	0,62
15173	89	PIEVE EMANUELE	14.868	28.380	0,78
15175	90	PIOLTELLO	35.066	48.578	1,34
15176	91	POGLIANO MILANESE	8.141	21.653	0,60
15177	92	POZZO D'ADDA	5.667	19.179	0,53
15178	93	POZZUOLO MARTESANA	7.983	21.495	0,59
15179	94	PREGNANA MILANESE	6.867	20.379	0,56
15181	95	RESCALDINA	13.920	27.432	0,76
15182	96	RHO	50.052	63.564	1,76
15183	97	ROBECCHETTO CON INDUNO	4.869	18.381	0,51
15184	98	ROBECCO SUL NAVIGLIO	6.842	20.354	0,56
15185	99	RODANO	4.526	18.038	0,50
15188	100	ROSATE	5.395	18.907	0,52
15189	101	ROZZANO	39.983	53.495	1,48
15191	102	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	7.336	20.848	0,58
15192	103	SAN DONATO MILANESE	30.992	44.504	1,23
15194	104	SAN GIORGIO SU LEGNANO	6.730	20.242	0,56
15195	105	SAN GIULIANO MILANESE	35.971	49.483	1,37
15201	106	SAN VITTORE OLONA	8.254	21.766	0,60

15202	107	SAN ZENONE AL LAMBRO	4.186	17.698	0,49
15200	108	SANTO STEFANO TICINO	4.801	18.313	0,51
15204	109	SEDRIANO	11.270	24.782	0,68
15205	110	SEGRATE	33.519	47.031	1,30
15206	111	SENAGO	20.914	34.426	0,95
15209	112	SESTO SAN GIOVANNI	76.514	90.026	2,49
15210	113	SETTALA	7.328	20.840	0,58
15211	114	SETTIMO MILANESE	19.148	32.660	0,90
15213	115	SOLARO	13.890	27.402	0,76
15219	116	TREZZANO ROSA	4.861	18.373	0,51
15220	117	TREZZANO SUL NAVIGLIO	20.018	33.530	0,93
15221	118	TREZZO SULL'ADDA	11.883	25.395	0,70
15222	119	TRIBIANO	3.312	16.824	0,46
15224	120	TRUCCAZZANO	5.968	19.480	0,54
15226	121	TURBIGO	7.389	20.901	0,58
15249	122	VANZAGHELLO	5.344	18.856	0,52
15229	123	VANZAGO	8.914	22.426	0,62
15230	124	VAPRIO D'ADDA	8.126	21.638	0,60
15235	125	VERMEZZO	3.829	17.341	0,48
15236	126	VERNATE	3.181	16.693	0,46
15237	127	VIGNATE	9.053	22.565	0,62
15248	128	VILLA CORTESE	6.150	19.662	0,54
15242	129	VIMODRONE	16.426	29.938	0,83
15243	130	VITTUONE	8.949	22.461	0,62
15244	131	VIZZOLO PREDABISSI	4.045	17.557	0,48
15246	132	ZELO SURRIGONE	1.477	14.989	0,41
15247	133	ZIBIDO SAN GIACOMO	6.552	20.064	0,55
		Totale Comuni Prov. MI	1.796.297	3.593.393	99,23
12042	134	Castellanza (VA)	14.244	27.756	0,77
		Totale Comuni Prov. MI + Castellanza (VA)	1.810.541	3.621.149	100

Relazione:

Linee di indirizzo per la gestione del piano investimenti di cui alla convenzione di affidamento del sii dei comuni dell'ambito (Allegate alla presente proposta e scaricabili dal sito istituzionale dell'Ufficio d'Ambito nella sezione *Conferenza dei Comuni*)

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 5 del 17.07.2014 ha approvato il documento "*LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - Allegato A*" alla Convenzione di Affidamento al Gestore unitario Cap Holding S.p.A. del Servizio idrico Integrato.

L'Ufficio d'Ambito ha ritenuto necessaria l'adozione del documento in questione, al fine di ulteriormente disciplinare la corretta metodologia di attuazione del controllo periodico sull'andamento dell'attività di investimento prevista, tenendo conto prioritariamente delle scadenze collegate all'infrazione comunitaria 2009/2034/CE e consentendo comunque al Gestore una conduzione produttiva e funzionale in virtù dell'importante ruolo a questi affidato.

Questo documento va senza dubbio ad annoverarsi tra i pilastri programmatici : Piano d'Ambito (deliberazione C.P. n.98/2013) e Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico dei Comuni dell'Ambito della Provincia di Milano per il periodo 1/1/2014 – 31/12/2033 sottoscritta tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano e Cap Holding S.p.A. il 20/12/2013 (deliberazione CdA n.4 del 20/12/2013) preceduta questa dalla "Relazione per l'affidamento a CAP Holding SpA del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano per il periodo 1° gennaio 2014 - 31 Dicembre 2033, relazione redatta ai sensi dall'art.34, comma 13 del D.L. 179/2012 conv. con modif. in L. n. 221/2012 (deliberazione CdA n.2 del 20/12/13) e a cui sono connessi i documenti a supporto "Regolamento del SII, disciplinare tecnico, Carta dei servizi e relativi allegati" (deliberazione CdA n.3 del 20/12/13).

La *Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico dei Comuni dell'Ambito della Provincia di Milano, in particolare,* è il documento che stabilisce in capo al Gestore l'impegno di realizzazione del Piano di Investimento di cui al Piano d'Ambito che annovera anche gli investimenti stabiliti nei Comuni ancora serviti dal Operatore Residuale Società BrianzAcque.

Il Piano di Investimento per il periodo 2014- 2019 risulta articolato a livello di sintesi (*tenuto conto delle varianti prospettate dal Operatore Residuale BrianzAcque di cui alla deliberazione n. 2 del CDA 28 maggio2014-05-21 e parere favorevole di cui al atto n. 3 della Conferenza dei Comuni del 8 Maggio 2014)* (PI dettagliatamente precisato in tavole per Comune e per Agglomerato nonché per segmento di Attività) come di seguito si riporta:

Anno	CAP Holding Spa	BrianzAcque	Totale
2014	82.044.152	1.180.135	83.224.287
2015	69.057.545	2.389.866	71.447.411
2016	61.792.218	2.500.000	64.292.218
2017	41.542.078	2.700.000	44.242.078
2018	55.592.936	3.182.409	58.775.345
2019	49.482.667	2.873.516	52.356.183
Totale P. Ambito	**359.511.596**	**14.825.925**	**374.337.521**

2014 - 2019 (Piano a dettaglio d'opere per segmento di attività)

	Riferimento Gestore **Cap Holding**	Riferimento Operatore **BrianzAcque**	**Totale**
Intereventi alle strutture generali	9.314.956		9.314.956
Interventi al servizio acquedotto Prov. MI (*Compresa quota InterAmbito)*	117.104.922	2.141.608	119.246.530
Interventi al servizio depurazione Prov. MI (*Compresa quota InterAmbito)*	121.793.742	10.795.365	132.589.107
Interventi al servizio Fognatura Prov. MI (*Compresa quota InterAmbito)*	111.297.977	1.888.952	113.186.929
Totale	**359.511.596**	**14.825.925**	**374.337.522**

In considerazione di tutto quanto sopra espresso, nel precisare che la Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato agli artt. 11 e 17 regola *a livello generale* rispettivamente il Programma degli Interventi e Piano d'Ambito e le varianti al programma degli interventi, ne discende che le determinazioni approvate con deliberazione n. 5 dal Consiglio di Amministrazione intendono, in accordo fra le parti, meglio specificare le linee di indirizzo per la gestione del Piano degli Investimenti di cui al Piano d'Ambito con particolare riferimento alla corretta applicazione degli artt. 17 e 18 della soprarichiamata Convenzione.

Il documento di indirizzo di cui trattasi riporta anzitutto, a supporto dell'atto convenzionale, le definizioni di aggiornamenti e varianti per consentire appunto la corretta applicazione operativa dell'art.17 della Convenzione medesima identificando appunto

1) gli "**aggiornamenti**" quali ***rimodulazioni in itinere che non comportano un aumento dell'importo complessivo programmato di interventi dell'anno di riferimento e dunque – e dunque non riferibili alla categoria di varianti da autorizzare preventivamente da parte di ATO – (art. 17 comma 6).*** Rimane inteso che le economie di spesa previste e generate nel periodo, potranno pertanto essere destinate al finanziamento di:

a) nuove opere e/o *interventi di manutenzione straordinaria* quali interventi individuati come necessari e con esigenza di realizzazione nel periodo medesimo;
b)anticipi di opere previste in periodi successivi e quindi generando disponibilità per nuove opere da pianificare nel periodo successivo;
c)maggiori costi evidenziatisi su opere previste in realizzazione /completamento nel periodo

Il venir meno dell'esigenza di realizzazione di opere previste in esecuzione nel periodo, comunicate per mezzo dell'inoltro all'ATO di una relazione che dettagli le motivazioni del venir meno della sopraccitata esigenza di realizzazione secondo le tempistiche indicate all' art.3 comma 1 lett e) del documento, *costituiranno altresì economie disponibili* ed utilizzabili nei termini già indicati per le economie di spesa.

2) Le "**varianti" quali revisioni che determinano la variazione in aumento dell'importo annuo complessivo programmato degli interventi**; in tal caso il Gestore presenta domanda di variante al programma ai fini della relativa autorizzazione preventiva da parte di ATO (art. 17 comma 3).

Resta inteso che ai fini delle definizioni come sopra indicate, non siano da intendersi né fra gli aggiornamenti, né fra le varianti, le eventuali opere aggiuntive qualora a totale finanziamento da parte di soggetti terzi diversi dal Gestore e dall'Ufficio d'Ambito. Eventuali finanziamenti concessi su

interventi contenuti nel Piano d'Ambito, oltre a quelli già concessi alla data di redazione del Piano, avranno lo scopo di liberare risorse per l'anticipazione di altri lavori programmati per le annualità successive. In sede di revisione del Piano d'Ambito di cui al punto 3 del piano si provvederà ad un'eventuale integrazione del piano degli investimenti con nuove opere relativamente alle annualità interessate dalla citata anticipazione.

Il documento di indirizzo fissa altresì all'art.3 una puntuale regolamentazione sulla rendicontazione in verifica semestrale circa l'andamento degli investimenti dovuta dal Gestore all'Ufficio d'Ambito deve alla) 30 Settembre per il periodo Gennaio/ Giugno (1° semestre)- 28 febbraio per il periodo Luglio Dicembre. (2° Semestre) con il dettaglio sui progetti di piano relazionare in merito:

Le relazione semestrali rese dal Gestore Cap Holding e, per quanto di competenza, dall'Operatore Residuale BrianzAcque, verranno portate in informativa al Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito nella prima adunanza utile e comunque entro 30 giorni dal ricevimento delle medesime, rimanendo inteso che le economie realizzate su opere finanziate con risorse in disponibilità dell'Ufficio d'Ambito (decreti ex ATO) potranno essere riallocate su altre nuove opere solo a seguito della relativa approvazione da parte del Cda dell'Ufficio d'Ambito e della Conferenza dei Comuni.

Per quanto concerne invece l'esito di investimento annuale e la previsione aggiornata di investimento per l'anno successivo di cui alla relazione di 2° semestre (28 febbraio) verranno portate in informativa alla Conferenza dei Comuni entro 30 giorni dalla ricezione da parte del Gestore.

Infine gli artt. 7 e 8 delle Linee di indirizzo introducono per l'Ufficio d'Ambito la doverosità di un sistema di implementazione informatica che attraverso l'acquisizione e l'inserimento di tutte le informazioni dovute dal Gestore e dall'Operatore residuale nei termini di cui all'art. 7 del documento in parola, consente per mezzo di apposito software di implementare un algoritmo di estrazione casuale di tutti gli elaborati affinché l'Ufficio d'Ambito possa porre in essere il controllo cui è chiamato, per mezzo di sopralluoghi secondo i termini e le modalità di cui all'art.18 co.9 e ss della Convenzione.

Il Documento "*LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - Allegato A*", sulla base di una precedente formulazione, era stato portato in seno alla Conferenza dei Comuni in data 8 maggio 2014 (atti n.4701/2014) che tuttavia aveva deciso di porne in votazione il ritiro con proposta di rinvio della trattazione a successiva Conferenza, al fine di una condivisione preventiva dei contenuti con il Gestore tesa ad un' armonizzazione dei relativi operati per il perseguimento ottimale dei rispettivi obbiettivi a cui i soggetti sono chiamati.

Per quanto sopra l'Ufficio d'Ambito in data 28/05/2014 (prot. Uff. Ambito n.5479) ha trasmesso al Gestore Unitario Cap Holding S.p.A. il documento "*LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - Allegato A*" al fine di acquisire puntuali osservazioni e consentire infine l'approvazione dei contenuti della stesura definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ufficio d'Ambito nonché la sottoscrizione fra le parti come nota a margine della Convenzione di Affidamento.

Il Gestore Cap Holding S.p.A. il 16/06/2014 (Prot. Uff. Ambito n.6105 del 17/06/2014) ha richiesto una rimodulazione del documento che, nel consentire all'Ufficio d'Ambito di assolvere ai doveri di controllo cui è chiamato, garantisse al Gestore, nel pieno rispetto della Convezione, di lavorare agilmente.

In data 04/07/2014 (Prot. Uff. Ambito n. 6896) l'Ufficio d'Ambito a seguito di ulteriori approfondimenti ha reinoltrato al Gestore un nuovo documento riformulato in alcuni dei suoi tratti essenziali, come sopra

illustrati. In particolare si è comunicato al Gestore che preso atto della distinzione tra aggiornamenti e varianti così come discendente dalla Convenzione di Affidamento, si è ritenuto doveroso sottoporre alla preventiva approvazione del CdA e della Conferenza dei Comuni unicamente le casistiche rientranti nella seconda tipologia lasciando invece spazio unicamente ad un'informativa da rendersi in seno ai sopraccitati Organi per i casi di esclusivo aggiornamento. Si è ritenuto infatti, come detto, di focalizzare attenzione e risorse sul controllo vero e proprio che l'Ufficio d'Ambito deve porre in essere attraverso la disciplina di cui agli artt. 7 e 8 del documento di indirizzo.

Il 14/07/2014 (Prot. Uff. Ambito n.7248) il Gestore ha ritenuto il documento pienamente condivisibile e dopo l'approvazione da parte dell'Ufficio d'Ambito, con la deliberazione n.5 del 17/07/2015, sono state sottoscritte da Cap Holding spa e l'Ufficio d'Ambito le suddette linee in data 24.07.2014 (Prot. Uff. Ambito n.7703).

Il 24/07/2014 (Prot. Uff. Ambito n. 7697) il Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito ha inoltrato a tutti i Sindaci della Conferenza dei Comuni, nonché alla Provincia di Milano oggi Città Metropolitana di Milano e alla Regione Lombardia il documento *"LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - Allegato A"*.

Atto di interpretazione funzionale della convenzione di affidamento del sii al fine di favorire la bancabilità del contratto di finanziamento b.e.i. (Allegato alla presente proposta e scaricabile dal sito istituzionale dell'Ufficio d'Ambito nella sezione *Conferenza dei Comuni*)

Con deliberazione n. 11 del 29.09.2014 il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha approvato lo schema dell' atto di interpretazione funzionale della Convenzione per mezzo della quale il Concedente ed il Gestore introducono talune precisazioni agli artt. 16, 27 e 30 della Convenzione che regolano rispettivamente "Revisione Tariffaria, alienazione ed eliminazione di beni-restituzione delle opere canalizzazione" e "sanzione risolutoria" in modo da chiarire gli effetti del mancato accordo in sede di revisione del Piano Economico finanziario e le clausole che disciplinano le conseguenze della cessazione del rapporto concessorio, anche tenuto conto delle previsioni di legge applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito nella medesima seduta ha altresì preso atto che la condivisa interpretazione dei suddetti articoli - tesa a favorire la bancabilità del Contratto di Finanziamento BEI – si limita ad integrare alcune lacune dei medesimi articoli, su parti non essenziali del negozio chiarendone e precisandone alcune previsioni dello stesso.

In data 15 settembre 2014 (Prot. Uff. Amb. n. 9791) Cap Holding spa inoltrava all'Ufficio d'Ambito una nota con la quale comunicava che in data 31 luglio 2014 la Cassa Depositi e Prestiti aveva espresso parere favorevole alla richiesta dalla stessa avanzata in merito alla concessione di una garanzia di finanziamento fino ad Euro 70.000.000,00 nel finanziamento B.E.I, impegnandosi a concedere la stessa solo a seguito della stesura di clausole generalmente richieste al fine di rendere bancabili le concessioni.

Al fine di favorire la bancabilità del suddetto contratto di finanziamento, Cap holding S.p.A. evidenziava come occorresse, in applicazione dell'art. 31 della Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato del 20.12.2013, procedere alla predisposizione di un atto in forma e sostanza soddisfacente per la Cassa Depositi e Prestiti avendo riguardo agli effetti del mancato accordo in sede di revisione del piano economico finanziario ed in relazione alla quantificazione ed ai termini di pagamento dell'indennizzo spettante all'affidatario del Servizio in ogni caso di cessione anticipata del rapporto concessionario.

Si è pertanto provveduto a stilare una bozza di atto di interpretazione funzionale della Convenzione di Affidamento del S.I.I. al fine di favorire la bancabilità del contratto di finanziamento B.E.I. inoltrato a Cap Holding S.p.A. per una preventiva condivisione in data 26/09/2014 (Prot. Uff. Amb. n. 10367).

Con l'atto di interpretazione funzionale della Convenzione il Concedente e il Gestore introducono appunto talune precisazioni agli artt. 16, 27 e 30 della Convenzione medesima come sopra indicato

Cap Holding spa con successiva nota del 26/09/2014 (Prot. Uff. Amb. n. 10378) ha condiviso il contenuto della bozza di atto di interpretazione funzionale della Convenzione con l'ulteriore precisazione che l'Ente finanziatore ne richiedeva altresì la sottoscrizione tramite atto pubblico.

L'atto di interpretazione funzionale della Convenzione di affidamento del SII è stato sottoscritto tramite atto pubblico il 13/10/2014 (Rep. N. 24215 del 13.10.2014).

Prezziario 2015(scaricabile dal sito istituzionale dell'Ufficio d'Ambito – nella sezione *Conferenza dei Comuni*)

Con deliberazione n. 6 del 20.02.2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Prezzario 2015 inerente le attività del Servizio Idrico Integrato di competenza del Gestore, e da questo proposto, quale allegato della documentazione di affidamento, ai sensi dell'art. 21 comma 12 della Convenzione di affidamento del S.I.I., nonché ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Disciplinare Tecnico l'Ufficio d'Ambito

Il Disciplinare Tecnico, quale documento allegato alla Convezione di Affidamento del Servizio idrico Integrato (S.I.I.) stipulata in data 20 dicembre 2013, prevede all'art. 2 comma 2 che il Piano d'Ambito 2014-2033, la Carta del Servizio Idrico Integrato, il Regolamento del S.I.I. ed il Prezzario lavori e servizi svolti dal Gestore sono da considerarsi come documenti strettamente connessi al disciplinare stesso, nonché allegati alla Convenzione, in quanto dettagliano numerosi aspetti di coerenza con i principi generali a base dell'affidamento.

Il Prezzario o Elenco Prezzi è pertanto quel documento che elenca le "lavorazioni", ed il relativo prezzo, per l'esecuzione dei lavori di progettazione, di allacciamento e di manutenzione delle opere riguardanti il Servizio Idrico Integrato ed è quindi lo strumento utilizzato dai progettisti, al momento della redazione del progetto, per la stima economica degli interventi da realizzare necessari per il soddisfacimento dei bisogni e dei servizi dell'ATO della Provincia di Milano.

L'art. 10 del sopraccitato Disciplinare stabilisce che le attività di competenza del Gestore (estensioni reti, allacciamenti, pareri, collaudi ecc.), come meglio descritti nel Regolamento del S.I.I., sono retribuite dal Prezzario che è valido per tutti i Comuni dell'ATO. L'Ufficio d'Ambito, su proposta del Gestore stesso, procede all'adeguamento del prezzario all'utenza vigente mediante formale approvazione avente cadenza annuale dandone pubblicità sul proprio sito web e su quello del Gestore (rif. art. 21 comma 12 della Convenzione di affidamento).

Il Prezzario attualmente in vigore, avente decorrenza dal 01 gennaio 2014 è essenzialmente composto da 3 macrosezioni, in particolare:

- elenco prezzi relativi al servizio di allacciamento e manutenzione acquedotto e riguardante il servizio di allacciamento fognatura all'utenza;
- elenco prezzi relativi alla progettazione;
- tariffario inerente il rilascio di Parere Tecnico Preventivo e di Certificato di Collaudo Tecnico Funzionale di opere fognarie.

Ciascuna macrosezione si articola in moduli settoriali ed, all'interno di ciascun modulo, per capitolati e per voci.

Sulla base di quanto previsto dal Disciplinare Tecnico e dalla Convenzione, il Gestore ha presentato presso l'Ufficio d'Ambito in data 05/02/2015 (Prot. n. 1511) il Tariffario all'utenza aggiornato al 2015 ed in data 06/02/2015 (Prot. n. 1592) il nuovo Elenco Prezzi 2015.

La rimodulazione dell'elenco prezzi relativi alla progettazione ed agli allacciamenti/manutenzioni, operata dal Gestore sulla base del vigente prezzario, è consistita essenzialmente:

- nella riduzione media dei prezzi di circa il 10% sulla componente "lavori base" mantenendo invariata la quota parte relativa alla sicurezza rispetto al prezzario 2014;
- nella sostituzione/aggiunta di nuove voci/prestazioni a corredo e/o completamento delle voci già presenti nel prezzario 2014;
- nella variazione dell'unità di misura utilizzata per il computo del costo unitario di alcune voci/prestazioni;
- nell'inserimento di un elenco prezzi all'impresa relativo agli allacciamenti/manutenzioni acquedotto e di un elenco prezzi riguardante il servizio di manutenzione fognatura all'utenza non presenti nel prezzario 2014.

Tale aggiornamento trova giustificazione da una complessiva riorganizzare del servizio all'interno del Gestore nel 2015 finalizzata ad una ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse e dei tempi di realizzazione degli interventi, anche grazie all'implementazione di nuove tecnologie sviluppate nel 2014.

L'aggiornamento del Tariffario all'utenza relativo all'attività di rilascio di Parere Tecnico Preventivo e di Certificato di Collaudo Tecnico Funzionale di opere fognarie ha riguardato, in estrema sintesi, la rettifica di alcuni refusi nonché l'inserimento di alcune precisazioni, il rimando al sito web del Gestore per il download della documentazione; le tariffe sinora applicate sono rimaste inalterate.

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.3 del 16/10/2015 avente ad oggetto "Informativa in ordine alla Convocazione della Conferenza dei Comuni"

Dato atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

A seguito del dibattito in aula e della votazione effettuata,

LA CONFERENZA DEI COMUNI DELL'ATO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERA

1. **Di prendere atto del documento "linee di indirizzo per la gestione del piano investimenti di cui alla Convenzione di affidamento del SII dei Comuni dell'Ambito".**
2. **Di prendere atto del documento "atto di interpretazione funzionale della Convenzione di affidamento del SII al fine di favorire la bancabilità del contratto di finanziamento B.E.I.**

3. **Di prendere atto in approvazione del prezziario 2015 .**
4. **di demandare al Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;**
5. **di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;**

LA CONFERENZA DEI COMUNI DELL'ATO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe
data 26/10/2015 firma

☑ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe
data 26/10/2015 firma

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole
☐ Contrario

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe
data 26/10/2015 firma

Sono entrati successivamente all'appello i Sindaci, o loro delegati, dei Comuni di :

Durante il dibattito sono usciti dall'aula i Sindaci o loro delegati dei Comuni di:

- Corbetta

Il Presidente della Conferenza dei Comuni invita ad intervenire sul punto all'ordine del giorno.

Intervengono:

Terminata la discussione, il Presidente della Conferenza dei Comuni

Preso atto dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

Visto il Regolamento della Conferenza dei Comuni approvato in seno alla seduta della medesima conferenza del 3 Maggio 2012;

Mette in votazione il punto all'ordine del giorno

Maggioranza necessaria: 45 Comuni (1.810.576 quote)
numero comuni votanti: 77
Quote presenti: 2.293.723
Voti favorevoli espressi: 77
Voti contrari espressi: 0
Voti astenuti espressi: 0

Terminate le operazioni di voto, il Presidente dichiara che la Conferenza dei Comuni delibera di prendere atto del documento "linee di indirizzo per la gestione del piano investimenti di cui alla Convenzione di affidamento del SII dei Comuni dell'Ambito", del documento "atto di interpretazione funzionale della Convenzione di affidamento del SII al fine di favorire la bancabilità del contratto di finanziamento B.E.I." ed infine di prendere atto in approvazione del prezziario 2015 .

Il Presidente della Conferenza dei Comuni dà atto del risultato della votazione

N. Ord	Comune	Popolazione legale			
		Censimento 2011	Voto assegnato A.T.O.	Peso percentuale	Esito votazione [favorevole, contrato, astenuto]
1	ARLUNO	11.495	25.007	0,69	Favorevole
2	BARANZATE	10.779	24.291	0,67	Favorevole
3	BAREGGIO	17.035	30.547	0,84	Favorevole
4	BASIANO	3.639	17.151	0,47	Favorevole
5	BASIGLIO	7.567	21.079	0,58	Favorevole
6	BELLINZAGO LOMBARDO	3.810	17.322	0,48	Favorevole
7	BOLLATE	35.557	49.069	1,36	Favorevole
8	BRESSO	25.712	39.224	1,08	Favorevole
9	BUSSERO	8.532	22.044	0,61	Favorevole
10	BUSTO GAROLFO	13.479	26.991	0,75	Favorevole
11	CALVIGNASCO	1.182	14.694	0,41	Favorevole
12	CANEGRATE	12.438	25.950	0,72	Favorevole
13	CARUGATE	14.175	27.687	0,76	Favorevole
14	CASSANO D'ADDA	18.552	32.064	0,89	Favorevole
15	CASSINA DE' PECCHI	13.206	26.718	0,74	Favorevole
16	CASTANO PRIMO	10.990	24.502	0,68	Favorevole

17	CASTELLANZA (VA)	14.244	27.756	0,77	Favorevole
18	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	30.697	44.209	1,22	Favorevole
19	CERRO AL LAMBRO	4.956	18.468	0,51	Favorevole
20	CERRO MAGGIORE	14.735	28.247	0,78	Favorevole
21	CESANO BOSCONE	23.398	36.910	1,02	Favorevole
22	CESATE	13.858	27.370	0,76	Favorevole
23	CINISELLO BALSAMO	71.128	84.640	2,34	Favorevole
24	COLTURANO	1.952	15.464	0,43	Favorevole
25	CORMANO	19.944	33.456	0,92	Favorevole
26	CORNAREDO	20.121	33.633	0,93	Favorevole
27	CUGGIONO	8.142	21.654	0,60	Favorevole
28	CUSANO MILANINO	18.905	32.417	0,90	Favorevole
29	DRESANO	3.023	16.535	0,46	Favorevole
30	GARBAGNATE MILANESE	26.262	39.774	1,10	Favorevole
31	INVERUNO	8.609	22.121	0,61	Favorevole
32	INZAGO	10.540	24.052	0,66	Favorevole
33	LACCHIARELLA	8.390	21.902	0,60	Favorevole
34	LEGNANO	57.647	71.159	1,97	Favorevole
35	LISCATE	4.050	17.562	0,48	Favorevole
36	MAGENTA	22.877	36.389	1,00	Favorevole
37	MAGNAGO	9.085	22.597	0,62	Favorevole
38	MASATE	3.312	16.824	0,46	Favorevole
39	MELEGNANO	16.774	30.286	0,84	Favorevole
40	MELZO	18.203	31.715	0,88	Favorevole
41	MOTTA VISCONTI	7.601	21.113	0,58	Favorevole
42	NERVIANO	17.089	30.601	0,85	Favorevole
43	NOSATE	689	14.201	0,39	Favorevole
44	NOVATE MILANESE	19.938	33.450	0,92	Favorevole
45	NOVIGLIO	4.237	17.749	0,49	Favorevole
46	OSSONA	4.134	17.646	0,49	Favorevole
47	PADERNO DUGNANO	46.562	60.074	1,66	Favorevole
48	PANTIGLIATE	5.841	19.353	0,53	Favorevole
49	PAULLO	11.014	24.526	0,68	Favorevole
50	PERO	10.291	23.803	0,66	Favorevole
51	PESCHIERA BORROMEO	22.254	35.766	0,99	Favorevole

52	PESSANO CON BORNAGO	9.064	22.576	0,62	Favorevole
53	PIEVE EMANUELE	14.868	28.380	0,78	Favorevole
54	POZZO D'ADDA	5.667	19.179	0,53	Favorevole
55	PREGNANA MILANESE	6.867	20.379	0,56	Favorevole
56	RHO	50.052	63.564	1,76	Favorevole
57	ROSATE	5.395	18.907	0,52	Favorevole
58	ROZZANO	39.983	53.495	1,48	Favorevole
59	SAN DONATO MILANESE	30.992	44.504	1,23	Favorevole
60	SAN GIULIANO MILANESE	35.971	49.483	1,37	Favorevole
61	SAN VITTORE OLONA	8.254	21.766	0,60	Favorevole
62	SEDRIANO	11.270	24.782	0,68	Favorevole
63	SEGRATE	33.519	47.031	1,30	Favorevole
64	SENAGO	20.914	34.426	0,95	Favorevole
65	SESTO SAN GIOVANNI	76.514	90.026	2,49	Favorevole
66	SETTALA	7.328	20.840	0,58	Favorevole
67	SETTIMO MILANESE	19.148	32.660	0,90	Favorevole
68	SOLARO	13.890	27.402	0,76	Favorevole
69	TREZZANO SUL NAVIGLIO	20.018	33.530	0,93	Favorevole
70	TRUCCAZZANO	5.968	19.480	0,54	Favorevole
71	VANZAGO	8.914	22.426	0,62	Favorevole
72	VAPRIO D'ADDA	8.126	21.638	0,60	Favorevole
73	VERMEZZO	3.829	17.341	0,48	Favorevole
74	VILLA CORTESE	6.150	19.662	0,54	Favorevole
75	VIMODRONE	16.426	29.938	0,83	Favorevole
76	VIZZOLO PREDABISSI	4.045	17.557	0,48	Favorevole
77	ZELO SURRIGONE	1.477	14.989	0,41	Favorevole
	TOTALE COMUNI ATO	1.253.299	2.293.723	63,34	

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI

IL DIRETTORE GENERALE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano lì 26/10/2015

IL DIRETTORE GENERALE